

produttori sono così vaghe, così pericolose che il solo esame di esse indica quale grave pericolo corra l'industria zolfifera siciliana.

Del resto il problema degli zolfi siciliani (me lo permetta l'onorevole sottosegretario di Stato) ha un triste destino, un gran triste destino: discusso e risolto sempre, come tutti i grandi problemi italiani, quando il tempo stringeva e quando difficile era anche discutere, ha avuto una discussione quasi sempre affrettata, direi quasi inconsiderata, aggravata dalla buona volontà e dal disordine che vi ha portato l'onorevole Pantano, e aggravata anche dalla estrema preoccupazione e prudenza dell'onorevole Luzzatti.

Si cominciò col mandare via la *Sulphur Company*, al posto di questa si creò un Consorzio che, me lo permetta la Camera, è una mostruosità giuridica ed economica. Da questo si venne ad un accordo col signor Frasc, e oggi si vorrebbe passare ad un contratto il quale potrebbe anche essere americano, e le cui conseguenze potrebbero essere per la Sicilia disastrose.

Sodisfatto non posso dichiararmi, ma tornerò sull'argomento in una interpellanza, perchè la questione è molto grave. E (mi permetta l'onorevole sottosegretario di Stato, il quale è un illustre medico) la malattia ha bisogno di essere studiata e curata affrontando il problema nella sua dolorosa essenza e cacciando via tutti i becchini, improvvisati Dulcamara, che circondano il letto dell'ammalato.

Io credo che la malattia debba essere affrontata vigorosamente: non credo possa essere risolta con panacee ma vigorosamente, risolutamente, senza paurose pietà, come altre Nazioni hanno affrontato e risolto simili crisi di sovrapproduzione.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione degli onorevoli Gattorno, Fazi, Barzilai, Pais al ministro della marina « sul ritardo ingiustificabile dell'esecuzione della legge 14 luglio 1907 che decretava monumento nazionale l'Isola di Caprera, e la tomba del generale Garibaldi ».

GATTORNO. Ritiro questa interrogazione, e mi riservo di parlare in sede di bilancio.

PRESIDENTE. Non essendo presente l'interrogante, s'intende ritirata l'interrogazione dell'onorevole Marazzi ai ministri dei lavori pubblici e delle finanze « per sapere quali provvedimenti intenda prendere il Go-

verno per regolare il reparto delle acque dell'Adda nelle varie derivazioni presso Casano affinché le acque istesse non sieno esuberanti per le une ed affatto deficienti nelle altre, come oggidi avviene a danno della derivazione del Retorto e del Traghetto sussidiante la Rivoltana, che dovrebbero fornire acqua a tutto il territorio cremasco ».

Segue l'interrogazione dell'onorevole Rattone al ministro degli affari esteri...

POMPILJ, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Per desiderio dell'onorevole interrogante, chiedo che questa interrogazione sia rimessa a mercoledì.

CICCOTTI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Onorevole Ciccotti, la sua interrogazione è rivolta al ministro dell'Istruzione pubblica; ho già avvertito che, essendo ammalato l'onorevole sottosegretario di Stato per l'Istruzione pubblica, le interrogazioni a lui rivolte rimangono nell'ordine del giorno.

CICCOTTI. Se fosse possibile rimettere la mia interrogazione a giorno fisso, mi sarebbe grato.

PRESIDENTE. Onorevole Ciccotti, le interrogazioni non si possono rimettere a giorno fisso, se ciò non è richiesto dal Governo.

Seguirebbe ora l'interrogazione dell'onorevole De Amicis ai ministri dell'interno e dei lavori pubblici.

Non so se l'onorevole interrogante desideri anche la risposta dell'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Io son pronto a rispondere.

DE AMICIS. Onorevole Presidente, poichè non è presente il sottosegretario di Stato per l'interno, la prego di rimettere questa interrogazione ad altro giorno.

PRESIDENTE. Ho già detto che tutte le interrogazioni che riguardano il Ministero dell'interno sono differite, appunto per l'assenza del sottosegretario di Stato per l'interno.

DE AMICIS. La ringrazio.

PRESIDENTE. Sono così esaurite le interrogazioni iscritte nell'ordine del giorno.

### Verificazione di poteri.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Verificazione di poteri - Elezione contestata del collegio di Palermo IV (proclamato Tasca).